

Scienza e arte per fare le scarpe

Il padre “Aveva iniziato da zero negli Stati Uniti. Da lui si servivano¹ Greta Garbo e Ava Gardner, Audrey Hepburn e Marilyn Monroe, molti capi di Stato e donne-simbolo come Eva Peron ed Elisabetta d’Inghilterra”.

da "La Stampa" del 2 febbraio 2003 di Alain Elkann

Ferruccio Ferragamo amministra una ditta², la Ferragamo, che conta 38 società in 56 paesi del mondo.

Ferragamo, in cosa consiste il Suo lavoro?

"Tenere coeso³ il gruppo, che ha un fatturato di circa 600 milioni di Euro e più di 2 mila dipendenti⁴.

Abbiamo 180 negozi nel mondo e tutto quello che facciamo è "made in Italy" creato da noi senza licenza ad eccezione degli occhiali che, essendo⁵ una cosa da specialisti, sono fatti⁶ da Luxottica".

Ai tempi di suo padre, Salvatore Ferragamo, le scarpe erano l'unico⁷ prodotto. Oggi cosa rappresentano?

"Mio padre è morto nel 1960, aveva solo 62 anni e noi figli andavamo dai 17 ai 2 anni. Io ne avevo 14. Morto mio padre che faceva solo scarpe soprattutto da donna, è iniziata una seconda era dell'azienda, quella di mia madre Wanda. E' una donna che ha grossi meriti: oltre a fare da madre, da padre e da imprenditore⁸ ha trasformato l'azienda di sole scarpe in una cosa dove si crea tutto l'abbigliamento, per uomo e per donna. Dalle scarpe, che rimangono la voce⁹ più importante, a borse, abbigliamento, accessori, profumo, occhiali".

¹ si servivano: compravano, si fornivano.

² ditta: società, azienda, compagnia.

³ coeso: unito, attaccato.

⁴ dipendenti: impiegati, sottoposti.

⁵ essendo: gerundio di "essere".

⁶ sono fatti: sono prodotti, sono fabbricati.

⁷ unico: solo.

⁸ imprenditore: impresario.

⁹ la voce: il prodotto.

Voi fratelli lavorate tutti in azienda¹⁰?

"Sì, siamo molto uniti, è un fatto sentimentale, mio padre iniziò¹¹ da zero".

Suo padre ha calzato le attrici più note di Hollywood, regine, capi di Stato, donne celebri. E' stato un caso?

"No. Mio padre era un po' un artista e un po' scienziato. Fece¹² un corso di anatomia per studiare il piede. Ha rivoluzionato il mondo delle calzature¹³, ha attirato l'interesse dei grandi personaggi perché faceva cose eccezionali, unendo¹⁴ comodità, creatività e qualità. Nel nostro museo, al secondo piano di Palazzo Feroni si vedono¹⁵ scarpe fatte con materiali di tutti i tipi: quando non si trovavano¹⁶ le pelli sul mercato, durante la guerra, fece scarpe con carta da caramelle o con rafia¹⁷, e poi con le pelli più incredibili, di animali stranissimi come i leopardi marini. Usava anche le piume¹⁸".

Tra i clienti più famosi?

"Ha fatto le scarpe per il film "I dieci comandamenti" di Cecil B. De Mille; ha avuto clienti come Jean Harlow, Paulette Godard, Greta Garbo, Ava Gardner, Sophia Loren, Anna Magnani, Audrey Hepburn, Marilyn Monroe, Eva Peron, la regina Elisabetta, la regina Elena, la regina Maria José....".

Un'eredità non facile.

"Quando si ha un padre così famoso sono sempre grosse responsabilità nel continuare l'attività e cercare di farla crescere¹⁹".

Non risente²⁰ della crisi?

"Certo, oggi c'è una situazione difficile sul mercato, dovuta all'incertezza²¹. E' stata colpita la fascia alta del mercato".

¹⁰ azienda: ditta, compagnia.

¹¹ iniziò: (passato remoto di iniziare) - cominciò.

¹² fece: (passato remoto di fare) - seguì.

¹³ calzature: scarpe.

¹⁴ unendo: mettendo assieme, abbinando.

¹⁵ si vedono: è possibile vedere.

¹⁶ non si trovavano: era impossibile trovare.

¹⁷ rafia: fibra vegetale.

¹⁸ piuma: penna morbida

¹⁹ crescere: aumentare, ingrandire.

²⁰ risente: viene influenzato.

²¹ incertezza: indeterminatezza, dubbio.

Lei ha anche altri interessi: è proprietario di una notissima azienda agricola nei pressi²² di Arezzo, Il Borro che fu dei Medici, degli Hoenloe e degli Aosta.

“Sì, il Borro è stato un innamoramento. Ho restaurato l'intero paesino medievale e ho fatto partire l'attività agricola impiantando²³ circa 40 ettari²⁴ di nuove vigne²⁵ che producono due buoni vini, denominati il Borro e l'altro il Pian di Nove”.

Niente nome Ferragamo sul vino? .

“No, il Borro deve volare con le proprie ali²⁶. Mio figlio Salvatore mi aiuta nella gestione²⁷, mentre l'altro figlio maschio, James, lavora in Ferragamo”.

A quali paesi guarda con più interesse?

“A quelli che rappresentano per noi una fetta²⁸ importante di business, come gli Stati Uniti dove mio fratello Massimo presiede²⁹ da oltre dieci anni la nostra società americana, che è anche il mercato dove iniziò mio padre. Inoltre il Giappone, e naturalmente il mercato di casa, quello europeo. Mi interessano anche mercati in forte crescita come la Cina dove abbiamo 19 negozi Ferragamo, con risultati molto incoraggianti³⁰. Ma guardo anche a Russia, Corea, Brasile”.

Come si fa, nel mondo volubile³¹ della moda, dove ogni anno nascono nuovi talenti³², a mantenersi sempre in prima fila e sempre in famiglia?

“La ricetta³³ è nella parola “famiglia” Dietro la Ferragamo c'è la famiglia che, oltre al business, vive una storia d'amore. Forse per mio padre, da ragazzo, è stato un sogno: aveva sedici anni quando è andato in America; è una sfida³⁴ per tutti noi figli che siamo rimasti senza di lui. Mia madre, allora trentottenne, senza titoli universitari e noi bambini, siamo rimasti tutti molto uniti nel portare avanti questo progetto che mio padre aveva intravisto³⁵ ma non era riuscito a realizzare³⁶ del tutto nella sua vita portare la Ferragamo tra le aziende della fascia alta del nostro settore”.

²² nei pressi: vicino a.

²³ impiantando: piantando, avviando, predisponendo.

²⁴ ettaro: ha, 10.000 metri quadri.

²⁵ vigna: vigneto, coltura di viti.

²⁶ volare con le proprie ali: farsi un mercato da solo, divenire famoso da solo.

²⁷ gestione: amministrazione, direzione.

²⁸ fetta: parte, settore.

²⁹ presiede: dirige, conduce, guida.

³⁰ incoraggianti: promettente, confortanti.

³¹ volubile: mutevole, incostante, instabile.

³² talenti: persone dotate, geniali, creative.

³³ ricetta: ingredienti, formula, combinazione.

³⁴ sfida: gara, competizione, confronto.

³⁵ intravisto: previsto, immaginato, avvertito.

³⁶ realizzare: attuare, fare, compiere.

Cosa significa oggi Ferragamo Firenze?

"Firenze è certamente un secondo marchio³⁷ di garanzia, oltre all'unità familiare; perché oltre alla matrice³⁸ "made in Italy" Firenze è ancora più radicata in tradizioni artigianate di qualità d'innovazione".

Le sue ambizioni³⁹?

"Vedere che l'azienda possa passare alle nuove generazioni, del resto già presenti, e che continui a crescere e ad affermarsi nel mondo".

Senza diversificazioni?

"Se ne occupa⁴⁰ mio fratello Leonardo. Segue la Ungaro di Parigi e la catena di alberghi a Firenze".

³⁷ marchio: segno, etichetta, marca.

³⁸ matrice: simbolo, origine, provenienza.

³⁹ ambizioni: aspirazioni, desideri.

⁴⁰ Se ne occupa: se ne interessa, se ne prende cura.

Esercizi

Esercizio 1 - Di ciascun aggettivo del gruppo A cerca il sinonimo nel gruppo B.

- | A | B |
|-------------------|----------------|
| 1. coeso | A. incredibile |
| 2. unico | B. accademico |
| 3. noto | C. robusto |
| 4. sentimentale | D. romantico |
| 5. inverosimile | E. unito |
| 6. strano | F. variabile |
| 7. grosso | G. singolare |
| 8. forte | H. solo |
| 9. incoraggiante | I. celebre |
| 10. volubile | J. lusinghiero |
| 11. universitario | K. elevato |
| 12. alto | L. grande |

Esercizio 2

Dopo aver letto "Scienza e arte per fare le scarpe" completa il seguente testo.

Ai _____ di suo padre, Salvatore Ferragamo, le _____ erano l'unico prodotto.

Oggi cosa _____?

"Mio padre è _____ nel 1960, aveva solo 62 anni e noi figli _____ dai 17 ai 2 anni.

Io ne avevo 14. Morto mio padre che _____ solo scarpe soprattutto _____ donna, è iniziata una seconda era dell' _____, quella di mia madre Wanda. E' una donna che ha grossi _____: oltre a fare da madre, da padre e da _____ ha trasformato l'azienda di sole scarpe in una cosa dove si _____ tutto l'abbigliamento, per uomo e per donna.

_____ scarpe, che rimangono la _____ più importante, a borse, abbigliamento, _____, profumo, _____".

Esercizio 3 - Dopo aver letto "Scienza e arte per fare le scarpe" completa ogni frase nel modo appropriato.

1. Il padre aveva iniziato
 - a) negli Stati Uniti b) in Italia
2. La ditta Ferragamo ha società in
 - a) 56 paesi nel mondo b) 38 paesi nel mondo
3. La ditta Ferragamo conta
 - a) 56 società nel mondo b) 38 società nel mondo
4. Il gruppo Ferragamo impiega
 - a) più di 2.000 persone b) circa 20.000 dipendenti
5. La ditta Ferragamo ha
 - a) 600 negozi nel mondo b) 180 negozi nel mondo
6. La Luxottica produce
 - a) scarpe per Ferragamo b) occhiali per Ferragamo c) abbigliamento maschile per Ferragamo
7. Il fondatore della Ferragamo è morto
 - a) a 62 anni b) a 56 anni
8. Il prodotto principale della Ferragamo
 - a) è l'abbigliamento b) sono le calzature
9. Salvatore Ferragamo, il padre,
 - a) scrisse un libro di anatomia del piede b) seguì un corso di anatomia del piede
10. Tra i clienti di Ferragamo padre c'era
 - a) la regina Elisabetta b) la regina Beatrice
11. L'azienda agricola del Borro è
 - a) vicino ad Arezzo b) nei dintorni di Firenze
12. Massimo Ferragamo dirige
 - a) la società italiana b) la società americana
13. Salvatore Ferragamo è andato in America
 - a) a 18 anni b) a 16 anni
14. Il gruppo Ferragamo è proprietario di
 - a) una catena di agenzie turistiche b) una catena di alberghi

Esercizio 4 - Dopo aver letto "Scienza e arte per fare le scarpe" completa il seguente testo.

Mio padre è morto nel 1960, _____ solo 62 anni e noi _____ andavamo dai 17 ai 20 anni. Io _____ avevo 14. _____ mio padre che faceva solo scarpe _____ da donna, è _____ una seconda era dell' _____, quella di mia _____ Wanda. E' una donna che ha grossi _____: oltre a fare _____ madre, da padre e da _____ ha trasformato l'azienda di _____ scarpe in una cosa dove si _____ tutto l' _____, per uomo e per donna. Dalle scarpe, che rimangono la _____ più importante, a borse, _____, accessori, profumo, _____

Chiave degli esercizi

Esercizio 1

A	B
coeso	unito
unico	solo
noto	celebre
sentimentale	romantico
inverosimile	incredibile
strano	singolare
grosso	grande
forte	robusto
incoraggiante	lusinghiero
volubile	variabile
universitario	accademico
alto	elevato

Esercizio 2

Dopo aver letto "Scienza e arte per fare le scarpe" completa il seguente testo.

Ai tempi di suo padre, Salvatore Ferragamo, le scarpe erano l'unico prodotto. Oggi cosa rappresentano?
"Mio padre è morto nel 1960, aveva solo 62 anni e noi figli andavamo dai 17 ai 2 anni. Io ne avevo 14. Morto mio padre che faceva solo scarpe soprattutto da donna, è iniziata una seconda era dell'azienda, quella di mia madre Wanda. E' una donna che ha grossi meriti: oltre a fare da madre, da padre e da imprenditore ha trasformato l'azienda di sole scarpe in una cosa dove si crea tutto l'abbigliamento, per uomo e per donna. Dalle scarpe, che rimangono la voce più importante, a borse, abbigliamento, accessori, profumo, occhiali".

Esercizio 3

1. (a) 2. (a) 3. (b) 4. (a) 5. (b) 6. (b) 7. (a) 8. (b) 9. (b) 10. (a) 11. (a) 12. (b) 13. (b) 14. (b)

Esercizio 4

Dopo aver letto "Scienza e arte per fare le scarpe" completa il seguente testo.

Mio padre è morto nel 1960, aveva solo 62 anni e noi figli andavamo dai 17 ai 2 anni. Io ne avevo 14. Morto mio padre che faceva solo scarpe soprattutto da donna, è iniziata una seconda era dell'azienda, quella di mia madre Wanda. E' una donna che ha grossi meriti: oltre a fare da madre, da padre e da imprenditore ha trasformato l'azienda di sole scarpe in una cosa dove si crea tutto l'abbigliamento, per uomo e per donna. Dalle scarpe, che rimangono la voce più importante, a borse, abbigliamento, accessori, profumo, occhiali